

Centro Studi “Archivio Bergamasco”

centro studi e ricerche



Iniziativa promossa in occasione
del Trentesimo di fondazione del Centro Studi
1979-2009

ANGELO MAZZI

1841 – 1925

Monografie storiche in digitale

I. PREMESSA

II. INTRODUZIONE

III. BIBLIOGRAFIA

IV. ELENCO ALFABETICO DELLE OPERE IN DIGITALE

V. SITOGRAFIA

I. PREMESSA

Tra le iniziative intraprese dal Centro Studi “Archivio Bergamasco” per ricordare il Trentesimo di fondazione (1979-2009), figura la digitalizzazione delle opere monografiche di Angelo Mazzi di argomento medievistico. Tre motivi sono all’origine della scelta operata da “Archivio Bergamasco”: a) Mazzi è il primo storico di Bergamo ad aver impostato le sue ricerche con metodo rigoroso, fondandosi criticamente sulle fonti; b) le sue opere, anche a distanza ormai di un secolo, restano ancora un indispensabile e sicuro riferimento per gli studi storici bergamaschi; c) le opere di Mazzi, non mai riedite, ancorché assai utili per gli studi risultano tuttavia di difficile reperimento.

Con la presente digitalizzazione si desidera dunque offrire a studiosi, ricercatori e appassionati di storia medievale la possibilità di leggere in linea i testi dello storico bergamasco con la loro pubblicazione sul sito web di “Archivio Bergamasco”.

La digitalizzazione è stata condotta sulle opere di Mazzi conservate presso la Civica Biblioteca “Angelo Mai” di Bergamo. Nella digitalizzazione si sono riprese, oltre al testo, anche note manoscritte, segnature e ogni altro carattere che contraddistingue l’esemplare dell’edizione conservato in Biblioteca.

La digitalizzazione riguarda solo opere di argomento medievistico, essendo stato questo il campo principale degli studi di Mazzi, nel quale ha raggiunto i risultati più apprezzati e ancora oggi validi.

Non sono stati digitalizzati i saggi apparsi su riviste, essendo in corso progetti di digitalizzazione, promossi da vari enti, che comprendono nei loro programmi la digitalizzazione sia del “Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo” (poi “Bergomum”), sia di “Archivio Storico Lombardo”, le due riviste sulle quali Mazzi ha pubblicato la maggior parte delle sue ricerche.

II. INTRODUZIONE

di Andrea Zonca

Oltre che per la sua vasta produzione storiografica, Angelo Mazzi ha avuto un importante ruolo nella cultura di Bergamo del primo Novecento per l’ufficio, rivestito per oltre venticinque anni, di Bibliotecario Civico, cioè direttore della [Biblioteca Civica “Angelo Mai”](#). E qui si conservano, oltre alle opere editate a stampa, alcuni corpi di documenti manoscritti che lo riguardano più o meno direttamente.

Vi è un faldone della sezione novecentesca [dell’Archivio Comunale](#) che raccoglie i documenti relativi appunto alla sua funzione di Bibliotecario Civico¹; un fondo, recentemente riordinato, indicato come [Carte Angelo Mazzi](#)², relativo essenzialmente alla sua opera di ricerca, con abbozzi manoscritti di opere quasi tutte editate e appunti raccolti in varie forme; altre opere manoscritte complete, editate o anche inedite, sono conservati singolarmente nel corpus dei fondi manoscritti della Biblioteca (v. sotto); lettere del Mazzi sono segnalate nel

¹ Fald. 244, Istruzione Pubblica XXV, Biblioteca Civica, contiene due lettere del 1897, in cui il Mazzi figura come Reggente Provvisorio; il carteggio relativo al trasferimento della sede della Biblioteca dal Palazzo della Ragione all’attuale (1915-21); carte sulle onoranze pubbliche del 1924 e la pratica per la traslazione delle spoglie al Famedio del Cimitero Cittadino, nel 1941.

² Di seguito indicate come CAM, seguito da numero d’ordine.

[Carteggio Carlo Lochis](#), nel [Carteggio can. Giovanni Finazzi](#), nel [Carteggio Gaetano Mantovani](#); infine, un fascicolo con alcune lettere ed appunti (1881-1887) è segnato MMB 590.

Tuttavia, più che da questo materiale documentario, le principali informazioni sulla biografia di Angelo Mazzi si ricavano dal discorso di onoreficenza pubblica tenuto il 23 aprile 1924 da [Ciro Caversazzi](#)³ e dalle commemorazioni pubblicate in alcune riviste storiche poco dopo la sua morte, e nel 1941, nel centenario della nascita⁴; brevi articoli sono apparsi anche sui quotidiani locali negli anni Cinquanta e Sessanta⁵.

Nato a Bergamo il 23 aprile 1841 da Giambattista e Anna Maria Mazzoleni, famiglia di probabili origini venete, ebbe due fratelli, uno maggiore, Giambattista (nato nel 1839) e uno minore, nato nel 1843 e morto nel 1870. Dei rapporti col primo fratello, e col figlio di questi, Alberico, residenti a Siena, resta traccia anche nelle Carte, in alcune lettere di fine Ottocento relative a oggetti di ricerca dello studioso⁶. Visse per un certo tempo a Bergamo, in via Pignolo, poi ebbe una casa in Villa d'Almè, da cui datano molti dei suoi documenti personali. Condusse gli studi universitari a Padova, dal 1859, sotto la guida particolare di Giuseppe De Leva (1821-95). Questi, filosofo di orientamento apertamente cattolico-liberale e ricercatore dedito soprattutto ai temi della storia politica del Cinquecento, fu professore all'Ateneo padovano a partire dalla fine degli anni Cinquanta dell'Ottocento, e in questa veste tra gli iniziatori in Italia della storiografia di impronta positivista, di ritorno ad un'aderenza alle fonti più che alle visioni ideali⁷.

Del periodo degli studi padovani e dell'attività di studio immediatamente successiva è testimonianza la sezione 2 delle Carte: tra queste prevalgono appunti in materia di storia antica e di studio delle antiche lingue italiche (forse conservati più a lungo proprio perché relativi a materie non più approfondite), oltre che in campo medievistico, che sarà l'ambito più coltivato in seguito. Vi sono inoltre due abbozzi di studi sulle istituzioni della Bergamo romana: l'interesse del Mazzi per l'età antica nei primi anni di attività è del resto documentato anche dal volume [Le vie Romane militari nel territorio di Bergamo](#) (Parte I e II) edito a Bergamo nel 1875 (con una Appendice alla Parte II, del 1876), e dai temi toccati nei primi studi sulla topografia urbana, come [Alcune indicazioni per servire alla topografia di Bergamo nei secoli IX e X abbozzate da A. M.](#), pubblicate nel 1870.

Tra gli scritti inediti giovanili vi è anche una memoria del 1861 circa la soppressione dell'Unione Ecclesiastica di S.Bartolomeo⁸, un'associazione di preti liberali favorevoli all'Unità d'Italia, associazione soppressa nel 1861 dal vescovo Pier Luigi Speranza (1854-79)⁹. La professione politica fu sempre liberale pur senza mai attingere a forme di anticlericalismo manifesto: di essa fu espressione, fin dal 1870 la partecipazione alla rivista "Bergamo o sia Notizie Patrie", in cui pubblicò, nel 1884, anche un'ampia commemorazione di Antonio Tiraboschi¹⁰, suo predecessore nella carica di Bibliotecario Civico; d'altra parte, nel 1920, pubblicò il saggio divulgativo *Mosè Del Brolo Arcivescovo di Ravenna (1144-1154)*¹¹ sulla rivista "La Vita Diocesana", organo della Chiesa di Bergamo, fondato nel 1909 dal vescovo Giacomo Maria Radini Tedeschi. Nelle Carte, invece, resta traccia della sua

³ Pubblicato con una bibliografia dello studioso in "Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo" XVIII, 1924, pp.43-53.

⁴ L. VOLPI in "Rivista di Bergamo", ott.1941, pp.296-298, e C. CAVERSAZZI in "Bergomum" XXXV, pp.57-58.

⁵ Uno spoglio completo di questi articoli è reperibile nel Catalogo della Biblioteca Civica alla voce "Mazzi Angelo-Biografia".

⁶ CAM 73, 170, 330, 344,

⁷ D.B.I., s.v.

⁸ CAM 313-314.

⁹ Cfr. A. PESENTI, *L'Unione Ecclesiastica di S. Bartolomeo (1860-61)*, in "Bergomum", LIII, gen.-giu. 1959, pp. 45-67.

¹⁰ Dal titolo *Antonio Tiraboschi. Cenni Biografici*.

¹¹ "La Vita Diocesana", tomo XII, testo incompiuto pubblicato in parti successive in diversi fascicoli.

attività politica solo in una lettera del 22 dicembre 1911 inviata dall'Ufficio Elettorale Liberale Permanente, conservatasi casualmente in un fascio di appunti di metrologia storica¹². Sappiamo altresì che nel 1872-73 fu membro della Deputazione Provinciale¹³, cioè un organo pressoché equivalente all'attuale Giunta Provinciale. Negli anni 1869-70 era stato sindaco del [Comune di Villa d'Almè](#), e ancora fino al 1890 fu in vari periodi membro del Consiglio Comunale e della Giunta¹⁴.

Vi è una raccolta di lettere e minute di mano del Mazzi in veste di Bibliotecario¹⁵ che comincia con un documento del 1891, data da cui sembrerebbe già attivo nella Biblioteca Civica; nell'Archivio della stessa, serie Corrispondenza, lettere a lui indirizzate compaiono dal 1894, quando era Bibliotecario Gabriele Dossi; in due lettere del 1897 egli si firma come Reggente Provvisorio¹⁶; l'anno successivo divenne Bibliotecario Civico, carica che rivestì fino alla morte, avvenuta il 20 novembre 1925. In questa veste si interessò, fra l'altro, del previsto trasferimento della Biblioteca dalla sede del Palazzo della Ragione alla sua sede attuale, trasferimento realizzato peraltro solo nel 1928; ma soprattutto fondò, nel 1907, la rivista "[Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo](#)" (poi "Bergomum") sul primo numero della quale pubblicò una sintetica presentazione dei fondi della Biblioteca¹⁷.

La sua già consolidata fama di storiografo lo rese particolarmente considerato anche per compiti che esulavano da quelli propri del Bibliotecario Civico, come nel caso della consulenza prestata al Comune di Bergamo per difenderne le ragioni in una lunga causa (1901-1909) per diritti d'acque contro il principe Giovanelli, di cui resta ampia documentazione¹⁸ e che fu poi utilizzata per la pubblicazione, nel 1909, dell'opuscolo *Appunti storici sulla sentenza 12 febbraio 1909 della Corte d'Appello di Milano* di Milano nella causa Principe Giovanelli e Città di Bergamo.

La riconoscenza della Città si esprime nelle "onoranze" celebrate con un discorso di Ciro Caversazzi nel 1924, nel giorno del suo 83° compleanno, quando venne disposta anche la pubblicazione della sua bibliografia e dell'opera [Sul Diario di Castellus de Castello](#), edita nell'anno successivo; si volle inoltre che un suo ritratto (che ancora si conserva presso la Biblioteca), fosse realizzato dal pittore Ponziano Loverini, particolarmente apprezzato in quegli anni nel Bergamasco. Nel 1941, in occasione del centenario della nascita, venne disposta la traslazione delle spoglie al Famedio del Cimitero Cittadino¹⁹, e l'intitolazione al suo nome della parte alta di via Pignolo, ove era vissuto. In seguito questo tratto di strada riprese il suo nome storico, ed al Mazzi vennero dedicate una piccola via in Città Bassa, nei dintorni della Torre del Galgario, e una Scuola Media Statale in via F.lli Calvi (quartiere San Giorgio).

La produzione storiografica del Mazzi ebbe inizio nel 1869 (a parte alcune tesine del 1858-59), ed ebbe sin dal principio la stessa impronta positivista del maestro, con il tratto peculiare del maggior rilievo accordato alle fonti documentarie rispetto alle fonti cronachistiche, di cui Bergamo è particolarmente scarsa. Espressione più marcata di questo orientamento furono gli scritti sulla metrologia medioevale, avviati con [Il Sextarius Pergami. Saggio di ricerche metrologiche](#) del 1877 e coltivati fino agli ultimi anni di vita, apprezzati già dai contemporanei per il loro rilievo spesso extra-locale, e in quanto utili a dare una maggiore concretezza e precisione agli studi sulla storia economica del Medioevo, già avviati

¹² CAM 122.

¹³ Come indica una Relazione a lui attribuita dal catalogo della Biblioteca pubblicata negli "Atti del Consiglio Provinciale di Bergamo".

¹⁴ M. GAMBA in "Giornale di Bergamo", 9 marzo 1964, p.6.

¹⁵ CAM 317

¹⁶ Cfr. sopra, n.1.

¹⁷ *La nostra Biblioteca al 31 Dicembre 1906*.

¹⁸ CAM 16.

¹⁹ Cfr. sopra, n. 1.

da alcuni decenni, e che in Italia avevano trovato la prima grande sintesi nei tre volumi di Luigi Cibrario *Della economia politica del Medio Evo*, editi nel 1839 e più volte riediti nel ventennio successivo. Gli studi del Mazzi sulla metrologia storica costituiscono ancor oggi un solido punto di riferimento per la storia agraria medievale, anche in ambito extra-bergamasco. Strettamente connessi a questo tema furono gli studi sulla monetazione medioevale, in particolare di età comunale e viscontea (avviati dal volume [La Convenzione Monetaria del 1254 ed il denaro imperiale di Bergamo del secolo XIII](#), del 1882, anche questi implicanti considerazioni sul rapporto tra la situazione bergamasca e quella di altre città; probabilmente su questo argomento più che su altri si possono trovare tra le Carte scritti inediti, più o meno formalizzati.

In generale, ambito privilegiato di ricerca del Mazzi fu la storia medioevale di Bergamo e del suo territorio, dall'epoca coperta dai più antichi documenti conservati fino al dominio veneto, con particolari specializzazioni²⁰ quali:

- la revisione critica delle fonti e degli autori, tra cui spiccano il volume [Sul Diario di Castellus de Castello](#), edito come detto nel 1925 ma redatto già nel 1894, e gli studi su G. Michele Alberto Carrara, del 1901 e del 1916, e sul canonico Camillo Agliardi, del 1907;
- la storia istituzionale e politica, soprattutto di età comunale, nell'ambito della quale i titoli più importanti possono essere considerati [Studi Bergomensi](#) del 1888, [Lo Statuto di Bergamo del 1263](#) del 1902 e l'ampio saggio *Aspetti di vita religiosa e civile nel sec. XIII in Bergamo*, pubblicato sul "Bollettino" della Biblioteca nel 1922;
- la topografia urbana, sia per gli aspetti materiali che per i suoi risvolti istituzionali, sia nell'Alto Medioevo, a partire dall'opuscolo giovanile [Alcune indicazioni per servire alla topografia di Bergamo nei secoli IX e X](#) (1870) che nel periodo successivo, in particolare con [Le Vicinie di Bergamo](#), del 1884;
- lo studio del territorio, a partire dall'identificazione dei toponimi antichi, opera intrapresa in particolare con una accurata revisione delle identificazioni toponomastiche date dal *Codex diplomaticus Langobardiae* (1873)²¹, sfociata poi nella [Corografia Bergomense nei secoli VIII, IX e X](#) del 1880, rimasta un punto di riferimento per la ricerca locale; e con studi di dettaglio su singole località, tra i quali spicca il lungo saggio *Castione della Presolana* (pubblicato in tre fascicoli successivi del "Bollettino" della Biblioteca dal 1917 al 1918), esemplare approfondimento dello studio delle condizioni economiche e sociali di una comunità rurale.

Publicò i primi studi sotto forma di volumi od opuscoli, e alcuni saggi nella citata rivista "Bergamo o sia Notizie Patrie"; in ambito cittadino fu socio [dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti](#), nel cui organo pubblicò altri saggi tra fine Otto e inizio Novecento; più numerosi i saggi pubblicati, dal 1901 al 1920, su "[Archivio Storico Lombardo](#)", organo della Società Storica Lombarda, di cui pure fu socio: dei rapporti con questa sono testimonianza anche alcune lettere reperibili qua e là nelle Carte, e la commemorazione pronunciata nel 1926 da Bortolo Belotti²². Altra commemorazione come socio defunto venne pronunciata nel 1927 da Gian Carlo Buraggi nelle sedute della Deputazione di Storia Patria per le antiche provincie della Lombardia²³, della quale il Mazzi era divenuto socio onorario nel 1919.

Ma a partire dal 1907 la principale sede di pubblicazione dei suoi scritti fu la rivista della Biblioteca da lui stesso fondata. In particolare, vi trovarono spazio, oltre a saggi ampi e

²⁰ [Cfr. il titolarlo](#) adottato nel riordino delle CAM.

²¹ Prima edizione sistematica dei documenti lombardi anteriori al Mille, venne inserita nella collana *Monumenta Historiae Patriae* (vol.XIII), iniziata già in epoca preunitaria per volere di Carlo Alberto di Savoia.

²² Pubblicata in "Archivio Storico Lombardo" LIII, 1926, pp.180-184 e in "Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo" XIX, 1925, pp.207-210.

²³ Pubblicata in "Miscellanea di Storia Italiana" LIII, 1932, pp.LI-LIX, corredata di bibliografia.

documentati, numerosissime brevi note ("Appunti e notizie") per la segnalazione di documenti o la puntualizzazione di contenuti particolari²⁴, concepite come suggestioni per più approfonditi studi, ma esse stesse espressione del metodo rigoroso seguito negli studi di più ampio respiro; largo spazio fu dedicato anche alle recensioni ("Note bibliografiche") sia di opere di carattere locale che di studi più generali, italiani e stranieri; e questo particolare, della divulgazione in Italia di opere d'Oltralpe, venne evidenziato come un merito del Mazzi già nel necrologio pubblicato su "Archivio Storico Lombardo" nel 1925²⁵. Del resto, anche dai suoi appunti manoscritti emergono conoscenze storiografiche vaste e aggiornate, spesso anche di opere in lingua tedesca o francese. La rivista della Biblioteca (dal 1926 ribattezzata "Bergomum") divenne inoltre subito un solido punto di riferimento per l'erudizione storica e filologica bergamasca, in concorrenza, si potrebbe dire, con gli "[Atti dell'Ateneo](#)", di più antica tradizione.

Oltre alle Carte oggetto di riordino effettuato nel 2001, la Biblioteca Civica conserva - come detto - alcuni manoscritti del Mazzi, in parte editi, in parte pubblicati postumi ed in parte tuttora inediti. Alcuni di questi erano già segnalati nella bibliografia redatta dal Caversazzi nel 1924. Essi vengono di seguito elencati con le segnature attuali:

- “Alcune indicazioni per servire alla topografia di Bergamo nei secoli IX e X” (edito nel 1870): MMB 985/1
- “Appunti per la revisione della Raccolta Quarenghi..” (inedito): Sala 2 Loggia R, 6, 9/2
- “Appunti sui confini della Provincia di Bergamo all'epoca della morte di Bartolomeo Colleoni”, copia (inedito): MMB 212, mancante dal 1988.
- “Alcune osservazioni sull'opuscolo intitolato: *Ricerca storica di Giambattista Guadagnini arciprete di Cividate in cui si mostra che in Valcamonica mai fu l'Oglio il confine del territorio Bergamasco*” (inedito): MMB 720
- “L'atto del 23 giugno 1233 e la misura delle acque in Bergamo” (edito nel 1891): MMB 498/2
- “Sul Diario di Castello Castelli” (edito nel 1925): MMB 491
- “Le guerre civili del 1226-29 e la Società del Popolo” (inedito): MMB 498/1
- “Illustrazioni fornite a Giuseppe Ravelli per l'illustrazione delle lettere del Tiraboschi al Lupo” (inedito): R 37 21 (2)
- “Indiculus privilegiorum Bergomati episcopo concessorum. Copia tratta dall'originale conservato nella Civica Biblioteca e corredata di note” (inedito): MMB 583
- “Iscrizioni antiche” (inedito) MMB 985/3
- “Mayfredus Zezunonum e la sua Cronaca” (edito postumo in “Bergomum”, XIXXX, 1945): MMB 492
- “Poesie di Antonio Suardi. Descrizione del Codice” (inedito): MMB 583
- “Ragguaglio della lira corrente colla lira italiana dal 1428 al 1797 e della lira imperiale colla lira italiana dal 1405 al 1860” (inedito): R 38 1 (4)
- Trascrizione di una "Ave Maria" scritta sul verso della Pergamena Borsetti (1414 marzo 19)... (inedito): Specola ms 199
- Vari appunti metrologici, di fonti e note su Bergamo nel Medioevo (inedito): MMB 985/2

²⁴ Spesso non firmate né siglate, ma attribuite al Mazzi dalla bibliografia redatta, vivente lo studioso, da Ciro Caversazzi nel 1924 (cfr. sopra, n.3).

²⁵ a. LII, p.449.

III. BIBLIOGRAFIA

Sigle abbreviative:

ASL = Archivio Stocico Lombardo

BCBB = Bollettino della Civica Biblioteca di Bergamo

1859

Intorno ad un Placito di Enrico III (IV) tenuto in Padova il 31 dicembre 1091. Pubblicazione per le nozze Pappafava-Antonini, Padova, Prosperini.

1869

L'antico Palazzo del Comune di Bergamo. Cenni storici, Bergamo, Pagnoncelli.

1870

Alcune indicazioni per servire alla topografia di Bergamo nei secoli IX e X abbozzate da A. M., Bergamo, Pagnoncelli.

Mosè del Brolo e il Pergameno, in "Bergamo o sia Notizie Patrie".

1871

Arti ed Artisti nella Provincia di Bergamo nel secolo XV, in "Bergamo o sia Notizie Patrie".
D.Muoni, L'antico Stato di Romano di Lombardia ed altri comuni del suo Mandamento (recensione), in "Gazzetta di Bergamo", nn.128-130; ripubblicato in "Bergomum" XXXV (1941), pp.60-64.

1873

Relazione della Commissione Provinciale incaricata del programma per una Statistica della Provincia, in "Atti del Consiglio Provinciale di Bergamo. Sessioni 1872-73", pp.226**

1875

Le vie Romane militari nel territorio di Bergamo, Parte I e II, Bergamo. Pagnoncelli

1876

Le vie Romane militari nel territorio di Bergamo. Appendice alla Parte II, Bergamo, Pagnoncelli.
Perelassi (Ricerche sull'anfiteatro Romano in Bergamo) con tavola topografica, Bergamo, Pagnoncelli.

Appendice al cenno bibliografico sulle Antiche Lapidì di Bergamo illustrate dal can. Gio. Finazzi, in "La Provincia. Gazzetta di Bergamo", 13 settembre.

1877

Il Sextarius Pergami. Saggio di ricerche metrologiche, Bergamo, Pagnoncelli.
Compendio di Storia di Bergamo, in "Bergamo o sia Notizie Patrie", Ann. 1872-77.

1880

Corografia Bergomense nei secoli VIII, IX e X, Bergamo, Pagnoncelli.

1882

La Convenzione Monetaria del 1254 ed il denaro imperiale di Bergamo del secolo XIII, Bergamo,

Pagnoncelli.

Relazione sull'allevamento del Bestiame in Provincia di Bergamo, in Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (...) Censimento 1881, Roma.

1883

I Martiri della Chiesa di Bergamo (Proiettizio, Asteria, Giovanni, Giacomo, Domno, Domneone ed Eusebia), Bergamo, Pagnoncelli.

1884

Le Vicinie di Bergamo. Con tavola topografica dei Quartieri e delle Vicinie, Bergamo, Pagnoncelli.
Antonio Tiraboschi. *Cenni Biografici*, in "Bergamo o sia Notizie Patrie".

1885

Il Piede Liprando e le Misure di Garlenda. Lettere tre al sig. Dottore Cav. Carlo Dell'Acqua con una Appendice di Aggiunte e Correzioni al Sextarius Pergami, Bergamo, Pagnoncelli.

1886

Le acque potabili di Villa d'Almè, in "Gazzetta della Provincia di Bergamo", 16 dicembre.

1887

Appunti topografici sulle due Guerre Bedriacensi. Con carta topografica, Bergamo, Pagnoncelli.

1888

Studi Bergomensi, Bergamo, Pagnoncelli.

La Pergamena Mantovani, in "Atti dell'Ateneo di Bergamo" IX.

1889

Ancora II Perelassi. Lettera al conte comm. O. B. Camozzi Vertova, Bergamo, Pagnoncelli.

1891

L'Atto del 23 Giugno 1233 e la misura delle acque in Bergamo, Bergamo, Pagnoncelli.

1892

Note Suburbane, con una Appendice sui Mille homines Pergami del 1156, Bergamo, Pagnoncelli.

1894

Investigazione sul luogo dove Ezelino da Romano fu ferito e fatto prigioniero, in "Atti dell'Ateneo di Bergamo" XI.

1901

Sulla Biografia di G. Michele Alberto Carrara. Appunti cronologici, Bergamo, Mariani.
Il "Patronus" misura milanese del sale, in ASL s.iii, XVI, pp.34-48.
Un ragguglio milanese del secolo IX fra lo iugero romano ed il longobardo, in ASL s.iii, XVI, pp.351-369.

1902

Lo Statuto di Bergamo del 1263, Bergamo, Mariani.

1903

I Confines Domi et Palatii in Bergamo, in ASL s.iii, XIX, pp.5-33 e XX, pp.326-267.

1904

Industrie millenarie Italiane. (Le coti delle valli Bergamasche), in ASL s.iv, II, pp.359-371.

1905

Il beato Venturino da Bergamo. Appunti, Bergamo, Bolis.

La giovinezza di Bartolomeo Colleoni, in ASL s.iv, IV, pp.376-391.

1906

Bernarda figlia naturale di Bernabò Visconti, in ASL s.iv, V, pp.341-352.

1907

Gli Ambrosini grossi d'argento della prima Repubblica Milanese (1250-1310), in ASL s.iv, VII, pp.198-216.

Ambrogio Calepino. Appunti bibliografici. Il contratto per la prima edizione del Dictionarium, in BCBB I, pp.3-14.

Ing. Elia Fornoni, Le Cattedrali di Bergamo (recensione), in BCBB I, pp.35-40.

Giuseppe Locatelli Milesi, Lotto giugno 1859 a Bergamo (recensione), in BCBB I, pp.41-42.

La nostra Biblioteca al 31 Dicembre 1906, in BCBB I, Parte speciale, pp.1-3.

Il canonico Camillo Agliardi ed i suoi manoscritti, in BCBB I, pp.43-61 e II, pp.103-127.

Per una data nel Prospetto Cronologico delle stamperie erette in Bergamo dal 1555 al 1829, in BCBB I, pp.99-100.

Di uno stemmario descrittivo Bergamasco, in BCBB I, p.100.

Il ritrovamento di Ilanz e le monete di Bergamo di Carlo Magno, in "Atti dell'Ateneo di Bergamo" XIX.

G. Locatelli Milesi: L'8 Giugno 1859 a Bergamo (Bergamo, fratelli Bolis, 1907), in BCBB I, pp. 41-42.

1908

I Milites Iustitiae del Comune di Bergamo, in ASL s.iv, X, pp.108-140.

Il giuramento di Pontida, in BCBB II, pp.131-135.

La podesteria di Ricuperato Rivola all'epoca della venuta di Enrico VII a Milano, in BCBB II, pp.174-182.

Un'armatura probabilmente bergamasca del secolo XVI, in BCBB II, pp.185-186.

Le due guerre Bedriacensi del 69 d. C., in BCBB II, p.187.

Il ritrovamento di Ilanz, in BCBB II, pp.187-188.

"C. Capasso, II Pergaminus e la prima età comunale in Bergamo (recensione), in BCBB II, pp.191-192.

Le mura di Bergamo. I. Parte antica, in BCBB II, pp.197-210.

Scavi romani e preromani in Lovere, in BCBB II, p.220.

Per una data (quella della morte del cardinale Longhi), in BCBB II, pp.220-221.

Conte Federico Marenzi, I Capitani di Sovere e la Valcamonica (recensione), in BCBB II, pp.223-227.

Gli Ex Libris di Giacomo Soranzo nella Civica Biblioteca, in BCBB II, p.274-279.

A. Essel und fi. Wibel, Ein Turiner Urkunden-filscher (recensione), in BCBB II, pp.283-284.

1909

Appunti storici sulla sentenza 12 febbraio 1909 della Corte d'Appello di Milano nella causa Principe Giovanelli e Città di Bergamo, Bergamo, Bolis.

I Bergamaschi in Genova e sua riviera nel secolo XIII (A proposito degli Atti della Società Ligure di Storia Patria), in BCBB III, pp.19-34.

Da Seriate a San Paolo d'Argon. Appunti Storico-topografici, in BCBB III, p.22-61.
Le versioni nella Civica Biblioteca del Ludus Schacorum moralizatus di frate Iacopo de Cassulis, in BCBB III, pp.62-64.

Epistolario di L. A. Muratori edito e curato da Matteo Campori. Volume IV, in BCBB III, pp.67.
Il beato Venturino da Bergamo, in BCBB III, p.68.

Baradello (conte Filippo Fogaccia), Clusone nei nomi delle sue vie (recensione), in BCBB III, pp.71-80.

Monsignor Giorgio Gusmini, La chiesa arcipresbiterale di Clusone ed i suoi arcipreti (recensione), in BCBB III, pp.80-81.

Un frammento della cronaca di Giovanni Brembati. Gli avvenimenti di Bergamo nel 1373 ed i documenti locali, in BCBB III, p.133-151.

Un Ex Libris di Gio. Francesco Straparola, in BCBB III, p.155-156.
Per una vecchia polemica, in BCBB III, p.157.

1910

L'atto divisionale della sostanza di Detesalvo Lupi condottiero delle fanterie Veneziane, in BCBB IV, pp.1-38.

Un libro sulla idrografia bergamasca (Ing. Luigi Goltara, Irrigazione della Provincia di Bergamo), in BCBB IV, pp.49-50.

Un membro ignorato della famiglia Longhi, in BCBB IV, p.50.

Il lago Gerundo e l'Insula Fulkerii, in BCBB IV, pp.50-51.

Vicende storiche del monastero di Pontida, in BCBB IV, pp.51-52.

Giovanni Calfurnio umanista bergamasco e il suo casato, in BCBB IV, pp.170-182.

1911

Questioni metrologiche Lombarde, in ASL s.iv, XV, pp.5-64.

Per una vecchia questione. L'Ambrosino d'oro della prima Repubblica Milanese. (1250-1310), in "Rivista Italiana di Numismatica" I.

Bodo Ebbardt, Die Burgen Italiens (recensione), in BCBB V, p.101.

Doct. Theol. Berthold Altaner, Venturino von Bergamo O. Pr. (recensione), in BCBB V, p.102.

Giuseppe Ercole Mozzi e le sue "Antichità Bergamasche", in BCBB V, pp.103-130.

Repertorio diplomatico Visconteo (recensione), in BCBB V, pp.160-162.

E. Gritti, Basilio Zanchi umanista Bergamasco (recensione), in BCBB V, pp.162-164.

1912

Carlo Rota, Gorlago (recensione), in BCBB VI, pp.40-44.

Licurti, in BCBB VI, pp.45-61.

Un documento di raddomanzia, in BCBB VI, pp.64-65.

Sebastiano Rumor, Il conte Ottavio Trento (recensione), in BCBB VI, pp.66-71.

Pietro Ruggeri, Poesie in dialetto bergamasco a cura del prof. Achille Mazzoleni (recensione), in BCBB VI, parte IV, pp.37-44.

1913

Il Castello e la Bastia di Bergamo. Per la Festa del Natale di Roma 21 Aprile 1913, Bergamo, Istituto Ital. d'Arti Grafiche.

Ancora sulla spedizione di Ezelino da Romano contro Milano (a proposito di F. Stieve. Ezelino von Romano), in "Atti dell'Ateneo di Bergamo" XXII.

Alessandro Giulini, Drusiana Sforza moglie di Iacopo Piccinino (recensione), in BCBB VII, p.28-33

Giuseppe Poletti, Il notariato in Bergamo nel secolo XIII (recensione), in BCBB VII, pp.33-43.

Schizzi di Leonardo da Vinci riguardanti il territorio Bergamasco, in BCBB VII, pp.45-82.

Una farsa rappresentata a Parigi contro Bartolomeo Colleoni, in BCBB VII, pp.83-84.
Caffi sac. dott. Enrico, Gli uccelli del Bergamasco (recensione), in BCBB VII, pp.89-91.
Lupo di Struffaldino di messer Albizzo degli Ughi, Podestà di Bergamo (nel 1284)", in BCBB VII, pp.121-122.

La fontana di S. Pancrazio, in BCBB VII, p.122.

La fontana della Fara, in BCBB VII, p.123.

Acque condotte in piazza di Pignolo nel secolo XVI, in BCBB VII, pp.123-124.

Contributo alla storia della contabilità, in BCBB VII, p.124.

Pasino di Villa d'Almè e i colori a olio, in BCBB VII, pp.124-125.

Il diritto di fraterna nella giurisprudenza da Accursio alla Codificazione, in BCBB VII, pp.125-126.

Una cantonata presa dalla Magnifica Bina nel 1560, in BCBB VII, pp.136-152.

1914

Leonardo da Vinci nella Guerra di Luigi XII contro la Repubblica Veneta. Nota Cronologica, Bergamo, Bolis.

L'iscrizione sepolcrale di Proiettizio a Bergamo, in BCBB VIII, p.25.

Francesco Vistalli, II Cardinale Cavagnis (recensione), in BCBB VIII, pp.26-28.

Un predecessore di Ottavio Trento podestà e capitano di Bergamo, in BCBB VIII, pp.81-86.

Vita e progresso della Provincia di Bergamo, in BCBB VIII, p.87.

Per la biografia dell'architetto Giacomo Quarenghi, in BCBB VIII, pp.177-217.

Annuario del R. Archivio di Stato in Milano (n. 4), in BCBB VIII, p.218.

Costantino Beltrami scopritore delle sorgenti del Mississippi, in BCBB VIII, p.219.

1915

L'Archivio Silvestri in Calcio ed una rettifica al Vaerini, in BCBB IX, pp.41-42.

Gli arredi sacri di una chiesa Bergamasca, in BCBB IX, p.42.

Corpus Nummorum Italicorum. Volume IV (recensione), in BCBB IX, pp.43-47.

Piante e vedute panoramiche di Bergamo, in BCBB IX, pp.84-85.

Per la biografia di Giambattista Moroni, in BCBB IX, p.85.

Una novella di Lesbia Cidonia, in BCBB IX, pp.85-86.

C. Rota, I Corradidi (recensione), in BCBB IX, pp.87-104.

Problema sul mistero di un poeta laureato, in BCBB IX, pp.140-149.

Giambettino Cignaroli e Luigi Marchesi, in BCBB IX, pp.150-155.

1916

Gli Annales Italiae de G. Michele Alberto Carrara, in BCBB X, pp.1-32 e 41-102.

Almanacchi, in BCBB X, pp.36-37.

Affreschi trecenteschi, in BCBB X, p.37.

Dipinto di Saverio della Rosa, in BCBB X, p.37.

P. Falconi, Le monete Piacentine (recensione), in BCBB X, pp.38-40.

Naturalisti bergamaschi del secolo scorso, in BCBB X, p.106.

I globi del p. Coronelli nella Civica Biblioteca, in BCBB X, pp.107-108.

Per una denominazione locale cittadina, in BCBB X, p.108-109.

Un pettegolezzo a' tempi di Lesbia Cidonia, in BCBB X, pp.110-112.

Plumbinum, Plumbinare, in BCBB X, pp.143-147.

Il sepolcro del cardinale Guglielmo Longo Bergamasco, in BCBB X, pp.149-150.

Conte F. Pasini Frassoni, I Cardinali di casa Frassoni (recensione), in BCBB X, p.152-155.

Un ritratto del bergamasco Bartolomeo Manganoni nel Museo di Narbona attribuito a Vittore Ghislandi, in BCBB X, pp.187-189.

Per la storia del notariato fra noi, in BCBB X, pp.189-190.
Un giudizio dominicale in Ardesio (1225), in BCBB X, pp.191-192.

1917

Visconti, Posteria e Suardi nei documenti della Civica Biblioteca, in BCBB XI, pp.1-21.
Zogno diviso tra Guelfi e Ghibellini, in BCBB XI, pp.22-24.
Un pesce d'aprile nel 1586?, in BCBB XI, pp.31-32.
Pinacoteche private in Bergamo in principio del sec. XVIII, in BCBB XI, pp.32-33.
Castione della Presolana, in BCBB XI, pp.35-82 e XII, pp.1-32 e 57-97.
L'origine del Museo Tadini in Lovere e un dono cospicuo alla Civica Biblioteca, in BCBB XI, pp.83-86.
Pontida!, in BCBB XI, pp.86-88.
Dal dialetto alla lingua, in BCBB XI, pp.88-89.

1918

Per la storia della moneta Viscontea, in BCBB XII, pp.33-36.
Giammattia Tabarino, in BCBB XII, pp.39-41.
Il giureconsulto Antonio Bonghi, in BCBB XII, pp.41-42.
Putelli sac. Romolo, Relazioni commerciali tra Venezia ed il Bresciano nei secoli XIII e XIV (recensione), in BCBB XII, pp.43-56.
Magister Bonacius de Oxio, in BCBB XII, pp.98-102.
Uno sconosciuto artista Bergamasco del quattrocento, in BCBB XII, pp.103-104.
Pietro da Bontà. L'arcivescovo Guidotto degli Abiatici, in BCBB XII, pp.104-105.
La Cappella Colleoni, in BCBB XII, pp.105-106.

1919

Sul Liber Notitie Sanctorum Mediolani, in ASL s. v, anno XLVI, pp.441-454.
L'obelisco di Alvise II Contarini, in BCBB XIII, pp.28-29
La via di Osmano, in BCBB XIII, pp.29-30.

1920

Alcuni appunti sulla Basilica di S. Maria Maggiore di Bergamo (in collaborazione con. E. Fornoni), Bergamo, Bolis.
Appunti di topografia storica, in ASL, s. v, anno XLVII, pp.101-105.
Mosè del Brolo Arcivescovo di Ravenna (1144-1154), in "La Vita Diocesana", Fascicoli IV, VI, XI.
Appunti sulle notizie riguardanti il ristabilimento degli antichi palazzi comunali di Bergamo, in BCBB XIV, pp.1-28.
Prof. Angelo Pinetti, La limitazione del lusso e dei consumi nelle leggi suntuarie Bergamasche (recensione), in BCBB XIV, pp.43-63.
Per la storia di un incunabulo, in BCBB XIV, p.65.
Pasquinate e scritti satirici nel 1500, in BCBB XIV, pp.66-68.
Carbonio Besozzi, in BCBB XIV, pp.68-70.

1921

C. Manaresi, Gli Atti del Comune di Milano fino al 1216 (recensione), in BCBB XV, pp.17-29.
Il Quaternus Fidantiarum del Giudice al Malefizio nel 1279, in BCBB XV, parte II, pp.1-16.
I fontes s. Iohannis nella cattedrale di S. Alessandro, in BCBB XV, parte II, p.31.
Arzago, in BCBB XV, parte II, pp.31-32.
Taverne, Osterie, Alberghi in Bergamo fino al secolo XVI., in BCBB XV, parte IV, pp.1-57.
Vincenzo Eduardo Gasdia, Bergamo e Napoli (recensione), in BCBB XV, parte IV, pp.59-60.

1922

I confini dei Comuni del contado. Materiali per un Atlante storico del Bergamasco, in BCBB XVI, pp.1-50 e XXIII, parte I, pp.1-32.

Per Mosè del Brolo, in BCBB XVI, p.62.

Monete Romane a Nembro, in BCBB XVI, pp.62-63.

Per un Atlante Storico del territorio della città di Bergamo, in BCBB XVI, p.63.

Rettificazione, in BCBB XVI, p.150.

La prigionia del conte Trussardo Calepio in Francia (all'epoca della Lega di Cambrai), in BCBB XVI, pp.150-151.

M. E. Tagliabue, Il Liber Notitiae Sanctorum Mediolani, in BCBB XVI, pag. 187.

Aspetti di vita religiosa e civile nel sec. XIII in Bergamo, in BCBB XVI, pp.189-272.

Broseta, in BCBB XVI, pp.273-277

1923

La visita del Petrarca a Bergamo, in BCBB XVII, pp.39-40.

Un preteso tradimento dei Bergamaschi, in BCBB XVII, pp.40-41.

Frammento di un Prontuario Medico del secolo XV, in BCBB XVII, p.41.

La tassa di registro sotto i Visconti, in BCBB XVII, pp.42-43.

Il primo Priore del Monastero di Pontida, in BCBB XVII, p.66-68.

Ancora del giureconsulto Antonio Bonghi, in BCBB XVII, pp.69-70.

Bortolo Belotti, La Vita di Bartolomeo Colleoni (recensione), in BCBB XVII, pp.73-111.

Bartolomeo Fantoni, in BCBB XVII, pp.165-166.

Un giudizio temerario a proposito del p. Filippo Foresti, in BCBB XVII, pp.169-170.

La gallina faraona in un codice della Biblioteca, in BCBB XVII, pp.170-171.

Il Borgofuro, in BCBB XVII, pp.171-173.

Il 6 Maggio 1385 a Bergamo, in BCBB XVII, pp.173-174.

La Corte Regia di Darfo, in BCBB XVII, pp.239-243.

Il trasporto per terra di una flottiglia nel 1341, in BCBB XVII, pp.247-248.

Locus Piunda a Cerro, in BCBB XVII, pp.248-249.

Necrologio (comm. Filippo Fogaccia), in BCBB XVII, p.249.

1925

Sul Diario di Castellus de Castellis, Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche

1945

Mayfredus Zezunonum e la sua cronaca, in "Bergomum" XIXXX, parti I-II, parte speciale, pp.1-33.

1946

Due Lettere sui Conti di Cortenuova, in "Bergomum" XL, parte III, parte speciale, pp.1-8.

IV. ELENCO ALFABETICO DELLE OPERE IN DIGITALE

Alcune indicazioni per servire alla topografia di Bergamo nei secoli IX e X abbozzate da A. M., Bergamo, Pagnoncelli, 1870

Alcuni appunti sulla Basilica di S. Maria Maggiore di Bergamo (in collaborazione con E. Fornoni), Bergamo, Bolis, 1920

- Ancora Il Perelassi. Lettera al conte comm. O. B. Camozzi Vertova*, Bergamo, Pagnoncelli, 1889
- Antico (L') Palazzo del Comune di Bergamo. Cenni storici*, Bergamo, Pagnoncelli, 1869
- Atto (L') del 23 Giugno 1233 e la misura delle acque in Bergamo*, Bergamo, Pagnoncelli, 1891
- Beato (Il) Venturino da Bergamo. Appunti*, Bergamo, Bolis, 1905
- Castello (Il) e la Bastia di Bergamo. Per la Festa del Natale di Roma 21 Aprile 1913*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1913
- Convenzione (La) Monetaria del 1254 ed il denaro imperiale di Bergamo del secolo XIII*, Bergamo, Pagnoncelli, 1882
- Corografia Bergomense nei secoli VIII, IX e X*, Bergamo, Pagnoncelli, 1880
- Diario (Sul) di Castellus de Castello*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1925 –
- Leonardo da Vinci nella Guerra di Luigi XII contro la Repubblica Veneta. Nota Cronologica*, Bergamo, Bolis, 1914
- Martiri (I) della Chiesa di Bergamo (Proiettizio, Asteria, Giovanni, Giacomo, Domno, Domneone ed Eusebia)*, Bergamo, Pagnoncelli, 1883
- Note Suburbane, con una Appendice sui Mille homines Pergami del 1156*, Bergamo, Pagnoncelli, 1892
- Perelassi (Ricerche sull'anfiteatro Romano in Bergamo) con tavola topografica*, Bergamo, Pagnoncelli, 1876
- Piede (Il) Liprando e le Misure di Garlanda. Lettere tre al sig. Dottore Cav. Carlo Dell'Acqua con una Appendice di Aggiunte e Correzioni al Sextarius Pergami*, Bergamo, Pagnoncelli, 1885
- Sextarius (Il) Pergami. Saggio di ricerche metrologiche*, Bergamo, Pagnoncelli, 1877
- Statuto (Lo) di Bergamo del 1263*, Bergamo, Mariani, 1902
- Studi Bergomensis*, Bergamo, Pagnoncelli, 1888
- Vicinie (Le) di Bergamo. Con tavola topografica dei Quartieri e delle Vicinie*, Bergamo, Pagnoncelli, 1884
- Vie (Le) Romane militari nel territorio di Bergamo, Parte I e II*, Bergamo. Pagnoncelli, 1875
- Vie (Le) Romane militari nel territorio di Bergamo. Appendice alla Parte II*, Bergamo, Pagnoncelli, 1876